

BANDO

STORIE DI LAVORO

SECONDA EDIZIONE 2015

PROMOSSO DA

DISTRETTO/CREATIVO
OFFICINA CULTURALE 20CHIAVI TEATRO
REGIONE LAZIO
OFFICINE CULTURALI

IN COLLABORAZIONE CON

ATCL	TEATRO DELLE CONDIZIONI AVVERSE
TEATRO ARGOT	TEATRO BERTOLT BRECHT FORMIA
TEATRI DI VETRO	ERRARE PERSONA
OFFICINE CULTURALI REGIONE LAZIO	ONDADURTO TEATRO



ARTICOLO 1 FINALITÀ DEL BANDO

L'Officina culturale DISTRETTO/CREATIVO di 20Chiavi Teatro in collaborazione con ATCL - Associazione teatrale fra i Comuni del Lazio, Teatro Argot, Teatro Bertolt Brecht Formia, Teatro delle Condizioni Avverse, Errare Persona, Ondadurto Teatro e Teatri di Vetro indice la seconda edizione del bando "STORIE DI LAVORO".

Attraverso questo premio verrà selezionato uno spettacolo particolarmente significativo da essere inserito come vincitore del Festival Storie di Lavoro VII edizione.

ARTICOLO 2 A CHI SI RIVOLGE

Il bando si rivolge a gruppi, compagnie e singoli artisti senza limitazioni di età operanti sul territorio nazionale ed europeo di teatro, danza, circo ed arti performative in genere.

Ogni gruppo/artista può inviare più di una proposta.

Sono escluse le compagnie amatoriali.

ARTICOLO 3 TIPOLOGIA DI SPETTACOLO PROPONIBILE

Sono ammessi sia spettacoli che hanno già debuttato sia spettacoli inediti.

Entrambi dovranno essere corredati da link video (integrale per i primi, un estratto per i secondi).

Gli spettacoli non dovranno avere una durata inferiore ai 50 minuti ed una scheda tecnica adattabile anche a spazi non convenzionali.

ARTICOLO 4 TEMA

Giunto alla sua settima edizione, e nato in collaborazione con l'associazione PERCORSI, il Festival Storie di Lavoro, è un progetto che porta il teatro ma anche la musica e l'arte nei luoghi di lavoro attivi.

Fabbriche, frantoi, falegnamerie, centrali elettriche, negozi, sono i luoghi attraversati da questo festival. Non semplici cornici di spettacoli ma luoghi vivi trasformati dallo sguardo dell'artista per spostare lo sguardo dello spettatore.

Raccontare il lavoro significa raccontare la complessità della contemporaneità.

Sono ammessi non solo spettacoli di teatro civile ma che sappiano raccontare il lavoro scegliendo punti di vista trasversali, eretici, che sappiano attivare un circuito di trasformazione del luogo insieme agli spettatori.

ARTICOLO 5 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli artisti e i gruppi interessati dovranno far pervenire, entro e non oltre il **16 marzo 2015** all'indirizzo di posta elettronica **bandostoriedilavoro@gmail.com** la seguente documentazione (vedi allegato):

- 1) indicazione di un referente del progetto (nome, cognome, numero di telefono, email);
- 2) Curriculum dell'artista o del gruppo (max 1 cartella);
- 3) scheda artistica dello spettacolo proposto (max 2 cartelle);
- 4) scheda tecnica dello spettacolo proposto;
- 5) un collegamento digitale con un sito in cui sia possibile vedere un estratto dello spettacolo (della durata minima di 10 minuti).

ARTICOLO 6 CRITERI DI SELEZIONE

L'esito del bando sarà comunicato a tutti i partecipanti tramite e-mail.

I criteri di selezione saranno:

- adesione al tema proposto e capacità di raccontare il lavoro attraverso uno sguardo eretico, non relegarlo al solo teatro civile ma mescolando linguaggi e parlando a pubblici differenti
- sostenibilità ed adattabilità della scheda tecnica

Verranno esaminate le candidature pervenute e selezionati 10 spettacoli che saranno sottoposti al vaglio della giuria.

Entro la fine di aprile verrà comunicato lo spettacolo vincitore.

ARTICOLO 7 IL PREMIO

- La compagnia/artista vincitrice riceverà un premio in denaro di 1500 euro e parteciperà al Festival Storie di Lavoro a Giugno 2015
- Verrà inserita all'interno della stagione del Teatro Argot 2015-2016 per un totale di 3 date
- I dieci spettacoli saranno inseriti all'interno della programmazione delle OFFICINE CULTURALI DELLA REGIONE LAZIO a discrezione delle stesse OFFICINE. Ogni compagnia concorderà un cachet con la compagnia.
- Uno dei 10 spettacoli, a discrezione della direzione artistica, potrà partecipare a TEATRI DI VETRO 2015

ARTICOLO 8 LA GIURIA

Le giurie saranno due. La prima è composta da un gruppo di spettatori attivi che seguono un progetto di visione legato all'Officina e a **Dominio Pubblico**, la seconda da Andrea Porcheddu (l'Inkiesta), Simone Nebbia (teatroecritica.net), Roberta Nicolai (Teatri di Vetro), Isabella Di Cola (ATCL), Tiziano Panici (Teatro Argot), Elisa Maurizi (Officina Condizioni Avverse), Lorenzo Pasquali (Officina Ondadurto), Maurizio Stammati (Officina B.Brecht Formia), Damiana Leone (Officina Errare Persona).

Le due giurie agiranno separate. Il risultato finale sarà la somma delle due giurie

ARTICOLO 9 OBBLIGHI DELLA COMPAGNIA VINCITRICE

La compagnia si impegna ad apporre sul proprio materiale promozionale (manifesti, sito, etc) il logo di Storie di lavoro e la seguente dicitura: "Vincitore Bando Storie di Lavoro 2015".

La compagnia/artista si impegna a presentare regolare agibilità ENPALS e il permesso di esecuzione dell'opera o liberatoria SIAE in caso di opera non tutelata.

ARTICOLO 10 STIPULA DEI CONTRATTI

Gli organizzatori e la compagnia vincitrice si impegnano a:

- 1) definire le date delle repliche;
- 2) concordare la scheda tecnica;
- 3) sottoscrivere i contratti di rappresentazione;
- 4) a carico dell'Ente promotore saranno le spese di ospitalità;
- 5) a carico dell'Ente promotore saranno le spese relative alla SIAE;
- 6) le spese relative agli oneri fiscali saranno a carico delle Compagnie/artisti.

ARTICOLO 11 COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Il lavoro di comunicazione e promozione delle repliche sarà progettato, organizzato ed effettuato dagli organizzatori e dai propri uffici stampa in accordo e in collaborazione con la compagnia vincitrice, al fine di dare la massima visibilità all'evento verso il pubblico generico e gli addetti ai lavori.

Su richiesta la compagnia si impegna a fornire il file della locandina e del programma di sala dello spettacolo in versione modificabile che verrà stampato a cura degli Enti promotori.

INFORMAZIONI ✉ bandostoriedilavoro@gmail.com ☎ 333 2062996.